
Educazione: al via la decima edizione del concorso "Onesti nello sport" per contrastare il bullismo

Prende il via la decima edizione di "Onesti nello sport", il concorso nazionale, che si svolge ogni anno a partire dal 2012, rivolto alle studentesse e agli studenti degli Istituti di II grado. L'iniziativa è promossa dalla Fondazione Giulio Onesti e dal Coni, in collaborazione con ministero dell'Istruzione e l'Istituto per il credito sportivo e con il supporto del Comitato olimpico internazionale. Obiettivo dell'iniziativa diffondere la cultura della legalità in ambito sportivo, educando i giovani a una cittadinanza attiva e al rispetto delle regole, combattendo ogni forma di violenza e di discriminazione e valorizzando l'importanza dello sport come strumento d'inclusione e coesione sociale. Per il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi "la cultura della legalità e lo sport sono due aspetti complementari dell'educazione" e questa iniziativa "rappresenta un ottimo esempio di collaborazione istituzionale". Per ogni edizione viene proposta una tematica differente, da sviluppare secondo due categorie: il settore video-musicale, che prevede la produzione di un brano musicale e di un video originale della durata massima di 3 minuti, e il settore stories, con la produzione di un breve video della durata massima di un minuto. L'edizione 2022 concentra l'attenzione sul tema dell'importanza dello sport nel contrasto al bullismo. La selezione dei video ricevuti si articola in una votazione online, attraverso i canali social della Fondazione, alla quale segue la valutazione da parte di una commissione composta da rappresentanti del ministero dell'Istruzione e della Fondazione stessa. È previsto un premio speciale per le due squadre vincitrici (12 studenti e due docenti accompagnatori): la possibilità di assistere alla 36esima edizione dei Campionati europei di nuoto, che si svolgerà a Roma dall'11 al 21 agosto 2022. La Fondazione Onesti ha coinvolto nelle varie edizioni migliaia di istituti scolastici e complessivamente oltre un milione di studentesse e studenti.

Giovanna Pasqualin Traversa